



ZERO KM... PIU' SALUTE

LE ABITUDINI E LE TENDENZE DEI CONSUMATORI

Realizzato nell'ambito degli interventi anno 2011 della Regione Marche
Assessorato tutela dei consumatori L.R. 14/09

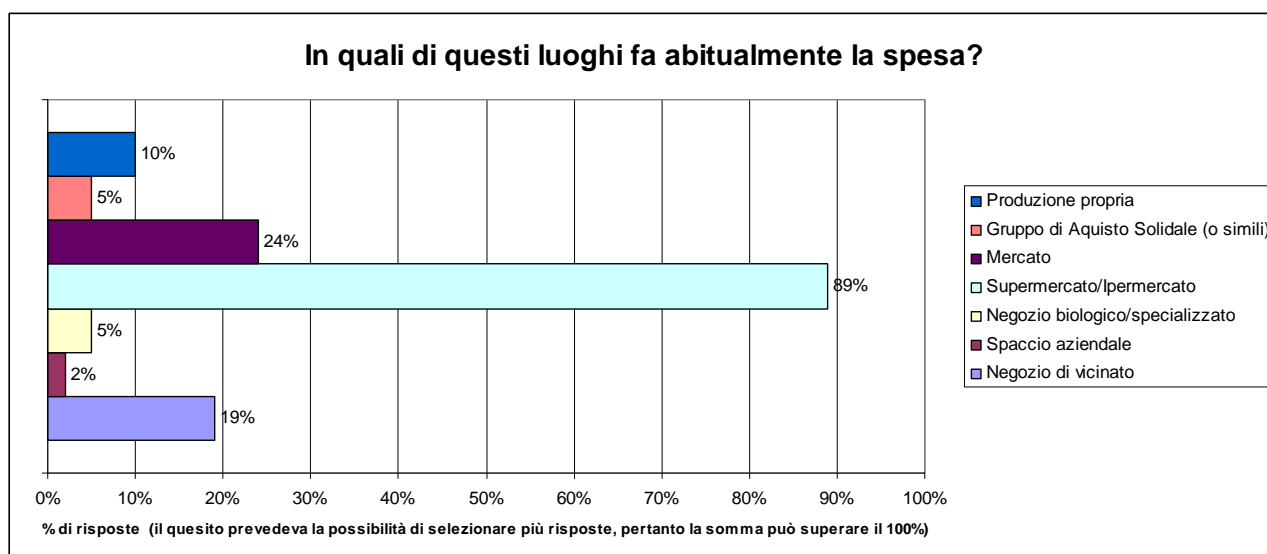
"Zero km...più salute" è un progetto realizzato dall'Adoc Marche nell'ambito delle attività promosse dalla Regione Marche in materia di tutela dei consumatori, che ha l'obiettivo di rendere il consumatore maggiormente informato e consapevole rispetto ai propri consumi alimentari. In particolare, l'Adoc intende orientare il consumatore verso un'alimentazione più sana anche attraverso la riscoperta dei prodotti tipici locali e delle proprie tradizioni alimentari, incoraggiandolo al consumo delle produzioni agricole ed alimentari locali, che, più di altre, hanno la capacità di esprimere caratteristiche di freschezza e genuinità.

La crescente attenzione nei confronti dell'ambiente sta, inoltre, facendo maturare in molti consumatori la cultura del consumo sostenibile, di maggiore coscienza e responsabilità, spingendolo a ricercare nel mercato quei prodotti ad esso più vicini, che sappiano coniugare cultura del cibo, salubrità dei prodotti e rispetto ambientale.

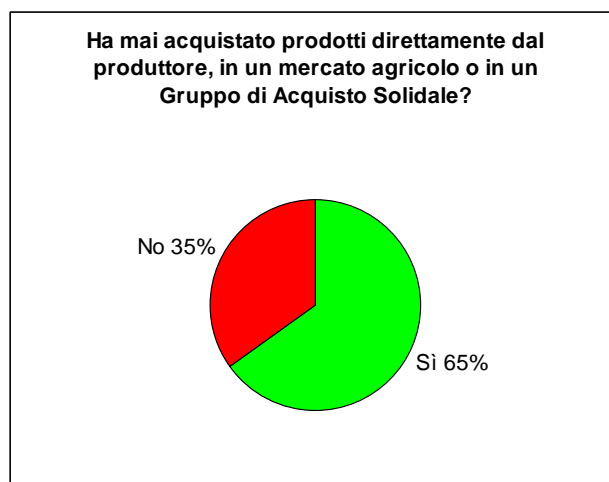
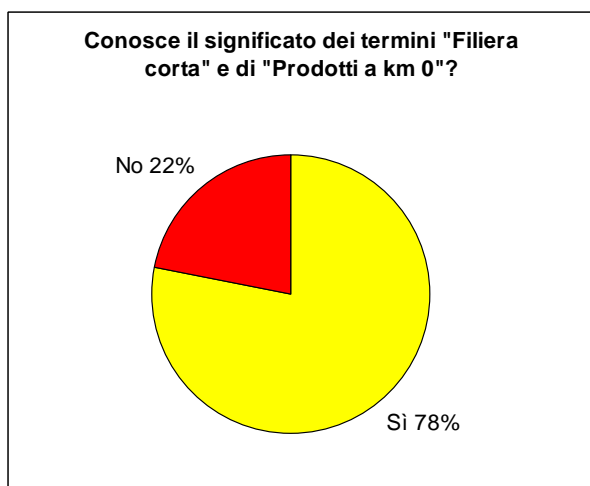
Per comprendere la portata di questa tendenza, l'Adoc Marche ha studiato le abitudini di acquisto e di consumo delle famiglie somministrando un questionario ad un campione di consumatori, sia attraverso interviste dirette in strada, nei punti vendita di differente tipologia, sia promuovendone la compilazione on-line dal proprio sito www.adocmarche.it.

Il risultato conferma il crescente interesse del consumatore verso un prodotto locale, al quale vengono associate caratteristiche di maggiore genuinità. Tuttavia si segnala la carenza di informazione circa l'ubicazione dei punti vendita dei prodotti locali e, comunque, della difficoltà nel raggiungerli. Nelle pagine che seguono verranno analizzati i risultati di tutti gli aspetti presi in considerazione nel questionario.

Il campione



Il grafico illustra in maniera evidente le attuali abitudini di acquisto dei consumatori marchigiani intervistati. Sicuramente la grande distribuzione rimane il punto di maggior riferimento, ma c'è una quota significativa di consumatori che si rivolgono al mercato e al negozio di vicinato. Alcuni di loro, inoltre, hanno anche l'abitudine di fare acquisti presso il produttore, mentre altri preferiscono anche rivolgersi ai Gruppi di Acquisto solidale e ai negozi che commercializzano prodotti biologici.

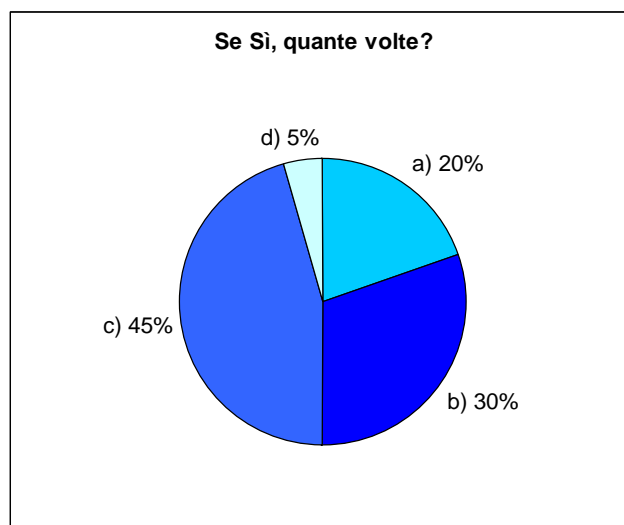


Nei due grafici appare evidente l'interesse dei consumatori verso le produzioni locali. Tre marchigiani intervistati su quattro conoscono le espressioni "Filiera corta" e "Prodotti a km zero" e tale attenzione si traduce in una elevata propensione all'acquisto di questi prodotti, tanto che il 65% degli intervistati, almeno una volta, si è rivolto al produttore o, comunque, a punti vendita specifici.

Acquisto No... Acquisto Sì

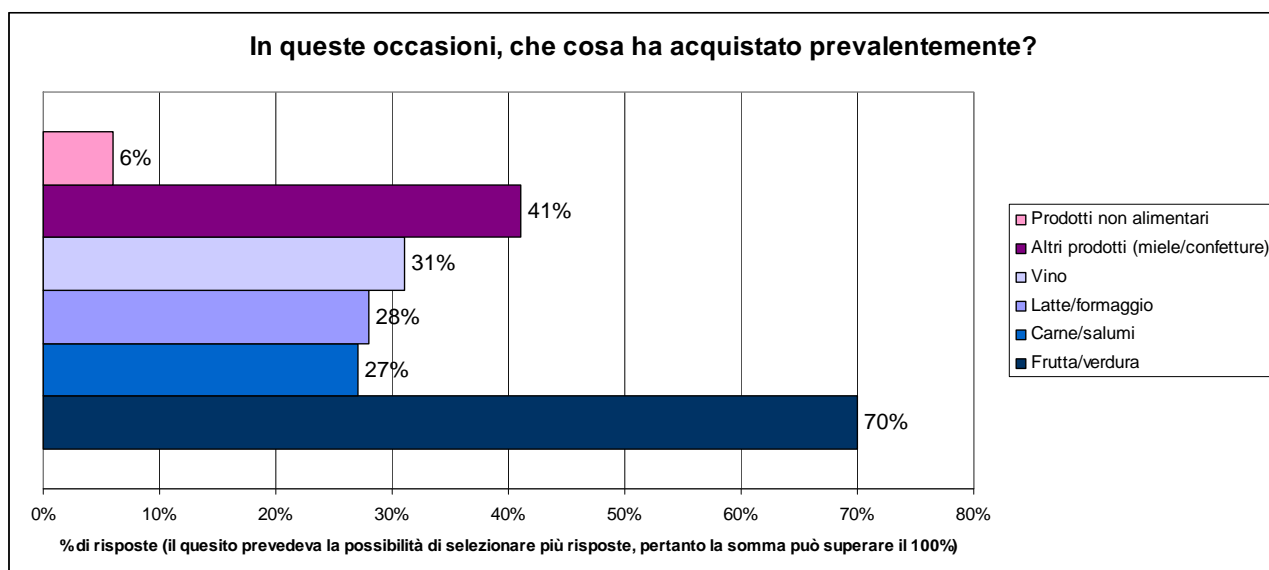


- a) Non sono a conoscenza di realtà di questo tipo
- b) Non è comodo - lontano o difficile da raggiungere
- c) I prezzi dei prodotti sono troppo alti



- a) Spesso - una o più volte a settimana
- b) A volte - due o tre volte al mese
- c) Raramente - solo in alcune occasioni
- d) Una unica volta

Quel 35% degli intervistati che non ha mai acquistato produzioni locali ha dichiarato che la motivazione di questa scelta è principalmente legata alla mancanza di informazioni circa punti vendita di questa tipologia, oppure che questi si trovano, comunque, in luoghi scomodi da raggiungere. Solo il 6% afferma che la scelta è dettata dai prezzi troppo elevati di questi prodotti. La maggior parte del restante 65% che, invece, ha dichiarato di aver fatto questo genere di acquisti, lo fa in realtà solo raramente o al limite con una frequenza di due/tre volte al mese. Ma c'è una buona quota di consumatori - il 20% - che invece acquista produzioni locali abbastanza spesso, una o più volte a settimana. In queste occasioni, si acquista prevalentemente frutta e verdura, ma anche miele e confetture, vino, prodotti caseari e carni.



Il consumatore e la filiera corta

I consumatori intervistati ritengono, inoltre, che i prodotti locali siano più genuini (69%) e di migliore qualità (74%), mentre rispetto al costo, il 39% dichiara che questi prodotti costano di più, ma il 21% di essi non la pensa allo stesso modo. Infine, attribuiscono, comunque, a questa tipologia di acquisto un valore positivo, perché contribuisce - dichiarano - a sostenere l'economia locale e i piccoli produttori agricoli.

Dalle risposte emerge, pertanto, l'esigenza e la volontà del consumatore di avvicinarsi maggiormente ai prodotti locali e una curiosità positiva e costruttiva nei riguardi di una riscoperta e una valorizzazione del territorio, della sua economia e delle sue produzioni. La difficoltà riscontrata ad intercettare i punti vendita delle produzioni locali potrà essere colmata attraverso una maggiore e più capillare informazione circa le iniziative, i luoghi e le reti che i produttori stanno realizzando anche con la collaborazione di associazioni e/o gruppi di consumatori interessati a rendere la filiera corta una realtà sempre più alla portata di tutti.



Via XXV Aprile, 37/a - 60125 Ancona

Tel.071.2275386

E-mail info@adocmarche.it

www.adocmarche.it

Gruppo di lavoro:

**Luciano Di Matteo, Ergomina Ferrara, Graziano Fioretti,
Elisa Palazzesi, Matteo Catalani,
Maria Paola Katalinich, Riccardo Pierelli**

Coordinamento e comunicazione:

MARINA MAROZZI